

VILLA ERBOSA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARCOVEGGIO, 50/2 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	00312830375
Numero Rea	BO 152415
P.I.	00312830375
Capitale Sociale Euro	900.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	119.121	169.433
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	246.837	109.927
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.199.412	2.152.013
Totale immobilizzazioni immateriali	2.565.370	2.431.373
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.580.335	22.545.911
2) impianti e macchinario	7.984.078	9.258.841
4) altri beni	263.928	301.987
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.704.785	2.057.941
Totale immobilizzazioni materiali	31.533.126	34.164.680
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	1.266	1.266
Totale partecipazioni	11.266	11.266
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.266	11.266
Totale immobilizzazioni (B)	34.109.762	36.607.319
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	548.291	591.782
Totale rimanenze	548.291	591.782
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	24.728.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.713.915	14.391.915
Totale crediti verso clienti	49.713.915	39.120.501
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.423	579
Totale crediti verso controllanti	504.423	579
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	883.814	1.772
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	883.814	1.772
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.445	362.312
Totale crediti tributari	353.445	362.312
5-ter) imposte anticipate	8.001.635	4.785.468
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.373.869	1.450.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.092	25.401
Totale crediti verso altri	1.423.961	1.475.821
Totale crediti	60.881.193	45.746.453
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.430.430	5.483.620

3) danaro e valori in cassa	17.042	27.585
Totale disponibilità liquide	1.447.472	5.511.205
Totale attivo circolante (C)	62.876.956	51.849.440
D) Ratei e risconti	118.755	107.516
Totale attivo	97.105.473	88.564.275
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
III - Riserve di rivalutazione	6.833.922	6.833.922
IV - Riserva legale	180.000	180.000
V - Riserve statutarie	2.822.915	2.822.915
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.358.689	9.358.689
Riserva avanzo di fusione	7.627.764	7.627.764
Varie altre riserve	1.630	1.630
Totale altre riserve	16.988.083	16.988.083
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.913.002	2.745.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.859.006)	3.167.529
Totale patrimonio netto	28.778.916	33.637.921
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	12.656.230	14.271.230
Totale fondi per rischi ed oneri	12.706.752	14.321.752
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.338.015	1.393.031
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.170	46
Totale debiti verso banche	3.559.170	46
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.608.592	1.687.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.075.040	-
Totale acconti	15.683.632	1.687.763
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.303.864	31.806.720
Totale debiti verso fornitori	29.303.864	31.806.720
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.225	-
Totale debiti verso controllanti	171.225	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.809	1.430.554
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	597.809	1.430.554
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.520.844	1.366.190
Totale debiti tributari	1.520.844	1.366.190
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.228	794.522
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	830.228	794.522
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.395	1.632.879
Totale altri debiti	2.319.395	1.632.879
Totale debiti	53.986.167	38.718.674

E) Ratei e risconti	295.623	492.897
Totale passivo	97.105.473	88.564.275

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.887.599	88.007.639
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.458.242	4.748.397
Totale altri ricavi e proventi	3.458.242	4.748.397
Totale valore della produzione	94.345.841	92.756.036
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.455.257	15.930.556
7) per servizi	40.456.216	41.678.312
8) per godimento di beni di terzi	301.993	256.414
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.675.706	12.348.572
b) oneri sociali	3.712.916	3.694.923
c) trattamento di fine rapporto	654.026	649.097
e) altri costi	43.595	194.183
Totale costi per il personale	17.086.243	16.886.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	296.492	273.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.620.318	3.688.472
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	328.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.037.740	1.495.387
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.282.550	5.456.914
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.487	69.637
12) accantonamenti per rischi	3.569.000	4.185.000
14) oneri diversi di gestione	3.971.565	4.251.516
Totale costi della produzione	102.166.311	88.715.124
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.820.470)	4.040.912
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	933	2.100
Totale proventi da partecipazioni	933	2.100
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.009	18.097
Totale proventi diversi dai precedenti	15.009	18.097
Totale altri proventi finanziari	15.009	18.097
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167.523	204.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	167.523	204.684
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151.581)	(184.487)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.972.051)	3.856.425
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	401.055	349.356
imposte relative a esercizi precedenti	(3.216.167)	339.540
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	297.933	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.113.045)	688.896

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.859.006)	3.167.529
------------------------------------	-------------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.859.006)	3.167.529
Imposte sul reddito	(3.113.045)	688.896
Interessi passivi/(attivi)	151.581	184.487
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.009)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(7.835.479)	4.040.912
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.260.766	1.421.034
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.916.810	3.961.527
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	328.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.714.356)	1.495.387
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.791.220	6.877.948
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.955.741	10.918.860
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.487	69.635
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.619.033)	(3.145.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.164.349)	3.265.773
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.239)	(2.649)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(197.274)	127.201
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	200.853	(952.194)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(16.747.555)	(637.578)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.791.814)	10.281.282
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(151.581)	(184.487)
(Imposte sul reddito pagate)	(469.152)	(435.771)
(Utilizzo dei fondi)	(3.015.867)	(1.543.742)
Totale altre rettifiche	(3.636.600)	(2.164.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.428.414)	8.117.282
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.416.994)	(1.353.152)
Disinvestimenti	653.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(430.489)	(513.400)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	(7)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.194.483)	(1.866.559)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.559.170	-
Accensione finanziamenti	-	(1.592.299)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.559.170	(1.592.302)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.063.727)	4.658.421

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.483.620	831.900
Danaro e valori in cassa	27.585	20.884
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.511.205	852.784
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.430.430	5.483.620
Danaro e valori in cassa	17.042	27.585
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.447.472	5.511.205

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 /2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del C.C.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: costi di impianto e ampliamento;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione, con il consenso del Collegio Sindacale limitatamente ai costi di impianto e ampliamento ed ai costi di sviluppo. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 3 anni
- licenze d'uso di software gestionale: non superiore a 3 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- oneri pluriennali: entro un periodo non superiore a cinque anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non ancora entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B. Il al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Beni inferiori a 516 euro	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

A partire dall'esercizio in corso la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dai principi contabili nazionali, (OIC 16 e OIC 24), di capitalizzare l'IVA indetraibile (calcolata sulla base del *pro-rata* di detrazione applicato dalla Società) relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le

immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, comprensivi dell'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del C.C. e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Secondo le previsioni del suddetto principio contabile, i ricavi per la vendita di beni sono iscritti al termine del processo produttivo, quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio

di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente non restituirà il bene.

I ricavi per le prestazioni sono iscritti in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Sconti, abbuoni, penalità e resi sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal C.C., per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Consolidato Fiscale

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2025 ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117/129 del TUIR nel quale la Società Gruppo San Donato riveste il ruolo di Società consolidante.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Gruppo San Donato S.p.a. gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale).

La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

In linea con l'Accordo di Consolidamento la remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola

consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	2.565.370
Saldo al 31 dicembre 2024	2.431.373

Variazioni	133.997
-------------------	----------------

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo. Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2024	251.562		882.679			2.152.013		3.286.254
Incrementi dell'anno			354.090			76.399		430.489
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche			29.000			(29.000)		
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2025	251.562		1.265.769			2.199.411		3.716.743
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(82.129)		(772.752)					(854.881)
Ammortamento dell'anno	(50.312)		(246.180)					(296.492)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fusione								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(132.441)		(1.018.932)					(1.151.373)
Valore netto al 31 dicembre 2025	119.121		246.837			2.199.411		2.565.370

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento pari ad euro 119 migliaia, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono costituiti dalle spese sostenute nel 2023 per la modifica degli articoli 6 e 7 dello Statuto Sociale della Società e per l'introduzione dell'art.8, che ha comportato la soppressione dei certificati azionari e il trasferimento delle quote azionarie a favore del socio con la partecipazione quasi totalitaria a cui si aggiungono nel 2024 le spese

legali, notarili e amministrative sostenute per attuare il processo di fusione. Non ci sono incrementi nel 2025.

1) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono pari ad euro 247 migliaia.

L'incremento dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 383 migliaia, è costituito dall'implementazione del nuovo applicativo Klinika che sostituirà il gestionale SIOP attualmente in uso con l'obiettivo di innovare ed efficientare i processi amministrativi ed ottimizzare i processi operativi. Il progetto prevede di completare l'intero ciclo di implementazioni con varie fasi successive per un periodo di quattordici mesi a partire dal 10 febbraio 2025.

La prima fase del progetto si è conclusa nel 2025 ha riguardato il modulo ambulatoriale. I fornitori del progetto sono Onit Sanità, società che ha acquisito Marfed s.r.l, la quale aveva sviluppato la soluzione software SIOP, e P4I che ha il ruolo di favorire il nuovo disegno dei processi e di facilitare il change management.

2) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti, ammontano a euro 2.199 migliaia e sono costituiti principalmente dal progetto per il nuovo ERP di Gruppo.

L'incremento nell'anno pari a euro 76 migliaia, è dovuto principalmente al progetto Klinika relativo ai moduli non completati, mentre il decremento di euro 29 migliaia conseguente all'avvenuta capitalizzazione a seguito del completamento e della conseguente entrata in funzione del WTS PLANNING piattaforma tecnologica di machine learning, progettata specificamente per il settore digital healthcare che offre una gestione ottimizzata del processo di programmazione dei blocchi operatori.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	31.553.126
Saldo al 31 dicembre 2024	34.164.680
Variazioni	(2.631.554)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	43.164.706	31.229.401	727.024	3.085.326	2.057.941	80.264.398
Incrementi dell'anno	65.942	1.094.307		192.901	63.844	1.416.994
Dismissioni dell'anno		(331.284)	(152.451)	(71.516)	(89.000)	(644.251)
Riclassifiche						
Rivalutazione						
Svalutazione					(328.000)	(328.000)
Fusione						
Valore lordo al 31 dicembre 2025	43.230.648	31.992.424	574.573	3.206.711	1.704.785	80.709.141
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(20.618.795)	(21.970.560)	(727.024)	(2.783.339)		(46.099.718)
Ammortamento dell'anno	(1.031.518)	(2.357.841)		(230.960)		(3.620.319)
Decremento per alienazioni e dismissioni		320.055	152.451	71.516		544.022
Riclassifiche						
Fusione						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(21.650.313)	(24.008.346)	(574.573)	(2.942.783)		(49.176.015)
Valore netto al 31 dicembre 2025	21.580.335	7.984.078		263.928	1.704.785	31.533.126

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2024	489.647	42.675.058	43.164.705
Incrementi dell'anno		65.942	65.942
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Fusione			

Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2025	489.647	42.741.000	43.230.647
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024		(20.618.793)	(20.618.793)
Ammortamento dell'anno		(1.031.519)	(1.031.519)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Fusione			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025		(21.650.312)	(21.650.312)
Valore netto al 31 dicembre 2025	489.647	21.090.688	21.580.335

Il valore dei terreni pari a 490 migliaia si riferisce al costo di acquisto dell'area relativa all'immobile di Via dell'Arcoveggio 50/2 per euro 68 migliaia e quanto ad euro 422 migliaia al terreno acquisito per effetto della Fusione e situato nel Comune di Casalecchio di Reno (BO).

I Fabbricati, pari ad euro 21.091 migliaia, comprendono gli immobili di Via dell'Arcoveggio 48 e 48/2, 50/2, 52 a cui si aggiungono gli immobili di Casalecchio via Porrettana 170 (area comprensiva di manufatti ad uso magazzino oltre a terreno), via Porrettana 172 (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno, e ad un nuovo immobile (edificio corpo G).

La variazione in aumento dell'esercizio ammonta a 65 migliaia, ed è dovuta prevalentemente a interventi di manutenzione straordinaria.

Si rammenta che l'importo di euro 1.369 migliaia relativo all'immobile di Via dell'Arcoveggio 52 e l'importo di euro 3.567 migliaia relativo all'immobile 48 e 48/2 non sono stati ammortizzati in quanto soggetti a radicale trasformazione e, al momento, non sono utilizzati. Alla data di redazione del presente bilancio, si segnala che per quanto concerne l'immobile di Via dell'Arcoveggio n. 52, il relativo titolo edilizio, rilasciato dal Comune di Bologna, risulta attualmente in corso di validità, con scadenza prevista al 21 marzo 2028, mentre per quanto concerne l'immobile di Arcoveggio 48 e 48/2 si segnala che è stato presentato presso l'Amministrazione comunale il layout distributivo del nuovo intervento progettuale.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 7.984 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti tecnologici a servizio della struttura. L'incremento nella voce impianti e macchinari di euro 1.094 migliaia è dovuto per la sede di Villa Erbosa al completamento del processo di sostituzione di tutti gli apparecchi per anestesia presenti nelle sale operatorie, ormai tecnologicamente datati e in uso da molti anni; contestualmente sono stati acquistati monitor multi parametrici di ultima generazione e per completare le stazioni di anestesia nel corso del 2025 sono stati inoltre acquisiti: n. 2 Frigoriferi biologici; n. 2 Ureteroscopio flessibile exchange. Nell'ambulatorio endoscopico è stato sostituito un video gastroscopio con vecchia tecnologia HD con un nuovo strumento risoluzione 4K.

Si è dato seguito alla progressiva sostituzione di tutti i lettini da visita ad altezza fissa con lettini elettrici ad altezza variabile, per una maggior sicurezza e confort del paziente; l'attività sarà completata nel 2026; è stata acquisita una nuova bilancia basculante per terapia ozono a circuito chiuso, per permettere l'erogazione di questa nuova prestazione; inoltre nel corso del 2025 è stata completata l'acquisizione di una colonna videoendoscopica per otorino utilizzata anche in ambulatorio chirurgico; e si è dato seguito al percorso di aggiornamento tecnologico del parco macchine, oltre a quanto già illustrato nei paragrafi precedenti, provvedendo alla sostituzione di singole situazioni di criticità dovute ad obsolescenza delle apparecchiature e/o malfunzionamenti non risolvibili

Nella sede di Villa Chiara, per la dialisi in occasione della scadenza del contratto con il precedente fornitore, è stato stipulato un nuovo accordo per le forniture del servizio CAL Dialisi comprendente il rinnovo tecnologico sia dei monitor dialisi sia dell'impianto di osmosi. A corredo è stato acquisito il software Fresenius TDMS che consente la gestione digitalizzata delle terapie dialitiche.

Per questo investimento è stata avviata la pratica per l'ottenimento dell'agevolazione del piano Transizione 5.0, per un importo agevolabile pari ad euro 355 migliaia. Le nuove tecnologie installate infatti consentono, oltre all'informatizzazione del processo, anche un significativo risparmio energetico, e rientrano quindi nei benefici previsti fino ad un massimo del 45% dell'importo agevolabile in credito d'imposta. La pratica è in corso di completamento e, in caso di esito positivo, il credito sarà usufruibile a partire dal 2026.

Sempre per la sede di Villa Chiara nel 2025 è stata completamente rinnovata la sala diagnostica radiologica con l'acquisizione di un nuovo apparecchio radiologico telecomandato, digitale diretto, in sostituzione dell'apparecchio precedentemente in uso e di un obsoleto ortopantomografo. Il nuovo strumento ha permesso di incrementare la quantità e la rapidità degli esami diagnostici.

Per questo investimento è stata avviata la pratica per l'agevolazione Industria 4.0, la cui perizia è in corso nel mese di febbraio 2026, per consentire l'ottenimento del beneficio del 20% dell'importo riconosciuto in credito fiscale, che in caso di esito positivo sarà fruibile a partire dal 2026.

A completamento sono stati acquisiti un lettino da visita elettrico ad altezza variabile per l'ambulatorio ecografico e una stampante per bioimmagini messa a sistema con un portatile di radioscopio già in dotazione; è stato acquisito un polisonnografo per consentire una gestione più efficiente di questa prestazione in ambulatorio orl, utilizzando lo stesso modello in uso nella sede di Villa Erbosa per maggiore semplicità e continuità di utilizzo, sono inoltre state acquisite due nuove lavaferri per la centrale di sterilizzazione, di capacità maggiore di quelle precedentemente installate, per migliorare il flusso di lavoro della centrale, vista la mole di lavoro, e per meglio sopperire alle necessità in caso di guasto di una delle apparecchiature di lavaggio.

Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie si sono resi necessari acquisti di parti di ricambio per sostituire componenti guasti non coperti da contratti di manutenzione e sono state acquisite tre barelle a cucchiaio per facilitare l'evacuazione dei pazienti allettati in caso di emergenza nei reparti dove risulta difficoltoso lo spostamento dei letti di degenza.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, sono costituite principalmente da attrezzature ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento, completamente ammortizzate. Non ci sono stati incrementi nell'esercizio.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 264 migliaia, sono costituite principalmente da macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi e attrezzature generiche. L'incremento, pari ad euro 192 migliaia, è dovuto prevalentemente all'incremento delle macchine elettroniche e dei beni inferiore ai € 516,46 che sono inseriti in questa categoria per un importo nel 2025 pari a euro 128 migliaia.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 1.705 migliaia, sono costituiti principalmente dagli oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alla nuova palazzina ad uso poliambulatorio e alla progettazione relativa alla costruzione della nuova struttura ospedaliera. La variazione, in aumento pari a 63 migliaia è dovuta ai lavori di installazione del nuovo ascensore della palazzina (A) nella sede di Villa Chiara, lavori che saranno completati nel 2026.

Il decremento è dovuto principalmente alla conclusione dei lavori di bonifica ambientale in Via dell'Arcoveggio 48/2 e la conseguente chiusura nel mese di maggio 2025 del conto vincolato aperto presso Monte dei Paschi di Siena per euro 200 migliaia, svincolando una somma di euro 120 migliaia in favore della parte venditrice e euro 80 migliaia in favore di Villa Erbosa Spa per le spese sostenute per la bonifica. La svalutazione di 328 migliaia ha sempre ad oggetto l'immobile di Via Arcoveggio 48 ed è stata ritenuta opportuna dopo una valutazione tecnica in seguito alla quale si è ritenuto che alcuni progetti in corso non avevano più i presupposti economici a giustificare per il loro completamento.

Dismissioni

Le dismissioni dei cespiti riguardano principalmente la consegna all'associazione Ortopedici.org tramite AIOP Emila Romagna di beni già completamente ammortizzati necessari per arredare un ospedale nel Camerun in particolare si tratta di un apparecchio per anestesia con monitoraggio multiparametrico, di un ecotomografo con stampante per bioimmagini completo di sonde lineare, convex e endocavitaria e di numerosi letti da degenza elettrici articolati.

E' stato inoltre venduto un microscopio Operatorio Leica s/n 291118002 riveniente dall'incorporazione di Villa Chiara alla ditta AARSMED SRL.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2025	11.266
Saldo al 31 dicembre 2024	11.266
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
alore lordo al 31 dicembre 2024	11.266				11.266
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0

Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2025	11.266				11.266
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025					
Valore netto al 31 dicembre 2025	11.266	0	0	0	11.266

Esse risultano composte da partecipazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2024	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2025
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000				10.000
Altre imprese	1.266				1.266
Totale partecipazioni	11.266				11.266

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 10 migliaia, si riferiscono a una quota detenuta nella società GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.(di cui euro 5 migliaia rivenienti dall'incorporazione di Villa Chiara S.p.A).

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione in altre imprese, pari ad euro 1 migliaia, si riferisce ad una partecipazione strumentale di n. 1.750 azioni da nominali euro 11,00 (di cui 1.250 azioni rivenienti

dall'incorporazione di Villa Chiara) nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune.

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2025 è pari a euro 62.877 migliaia . Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.028 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	548.291	591.782	(43.491)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	548.291	591.782	(43.491)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Si precisa che la società al 31.12.2025 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari

- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

I crediti complessivi al 31 dicembre 2025 risultano pari ad euro 60.881 migliaia.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Crediti verso clienti	49.713.915	39.120.501	10.593.414
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	504.423	579	503.844
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	883.814	1.772	882.042
5-bis) Crediti tributari	353.445	362.312	(8.867)
5-ter) Imposte anticipate	8.001.635	4.785.468	3.216.167
5-quater) Crediti verso altri	1.423.961	1.475.821	(51.860)
Totale Crediti	60.881.193	45.746.453	15.134.740

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	49.713.915			49.713.915
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	504.423			504.423
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	883.814			883.814
5-bis) Crediti tributari	353.445			353.445
5-ter) Imposte anticipate	8.001.635			8.001.635
5-quater) Crediti verso altri	1.423.961			1.423.961
Totale Crediti	60.881.193			60.881.193

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	49.713.915		49.713.915	

2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	504.423		504.423	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	883.814		883.814	
5-bis) Crediti tributari	353.445		353.445	
5-ter) Imposte anticipate	8.001.635		8.001.635	
5-quater) Crediti verso altri	1.373.869	50.092	1.423.961	
Totale crediti	60.831.101	50.092	60.881.193	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, sono pari ad euro 49.714 migliaia, importo riconducibile principalmente ai crediti verso le AUSL., ma anche a crediti verso l'Istituto Ortopedico Rizzoli per le prestazioni sanitarie erogate presso la sede di Villa Chiara.

L'incremento registrato nell'esercizio, pari ad euro ad euro 10.593 migliaia, è riconducibile sia al maggior volume di attività erogata, sia al differimento degli incassi riferiti alle prestazioni rese a favore di pazienti extra regione, di competenza dell'esercizio 2023.

La quota relativa all'attività erogata a favore dei pazienti extra regionali relativa all'esercizio 2023 è pari ad euro 17.844 migliaia, mentre per il 2024 è pari ad euro 14.392 migliaia, gli importi saranno conguagliati entro l'esercizio successivo.

Il valore dei crediti è al netto dei Fondi Rischi su crediti il cui valore ammonta a 19.307 migliaia.

Qui di seguito viene riepilogato la suddivisione del valore dei Fondi e la relativa movimentazione:

	Fondo svalutazione ex art. 106	Fondo svalutazione Tassato	Fondo rischi per ristori Covid	Fondo rischi su crediti	Totale
Valore di inizio esercizio	61.878	3.679.846		183.852	3.925.576
Accantonamenti	40.000	1.599.727	14.398.013		16.037.740
Utilizzi	(12.752)	(643.734)			(656.486)
Rilasci					

Valore di fine esercizio	89.126	4.635.840	14.398.013	183.852	19.306.831
--------------------------	--------	-----------	------------	---------	------------

Il Fondo Svalutazione Crediti Azienda Usl tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche sui crediti da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento Budget e per penalità tariffarie con riferimento a prestazioni di ricovero (differenza tra tariffe regione Emilia Romagna e tariffa unica di compensazione regionale TUC da applicarsi ai pazienti extraregionali). Nel 2025 l'accantonamento è stato di euro 1.600 migliaia.

Il fondo Svalutazione Crediti ex art. 106 è costituito per fronteggiare eventuali perdite su crediti relative a pazienti privati solventi/assicurazioni e ammonta a euro 89 migliaia.

Il fondo Rischi su Crediti AZ. USL costituito nel 2023 ammonta a 184 migliaia e riguarda la fattura emessa dalla Società a seguito del recesso anticipato del contratto con l'AUSL di Bologna per la messa a disposizione di spazi azienda per attività di lungodegenza e per il ricovero di pazienti post acuti e in fase di stabilizzazione e di cure intermedie attivato durante il periodo COVID. L'accordo contrattuale prevedeva il rinnovo annuo con scadenza il 06 dicembre di ogni anno, ma per volontà unilaterale dell'AUSL nel 2023 con un mese di preavviso è stata anticipata la chiusura del reparto. La società ha emesso regolarmente la fattura relative ai posti letto mantenuti a disposizione dell'AUSL fino alla naturale scadenza del contratto, prevista per il 6 dicembre 2023, accantonando l'intero importo a fini prudenziali.

Il fondo Rischi su crediti per Ristori Covid ammonta a 14.398 migliaia e si riferisce all'importo relativo ai ristori COVID previsti nel bilancio 2020.

Il D.L. n. 34/2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pubblicato nella G.U. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.), e in particolare sul comma 5-bis dell'art. 4 (Misure urgenti per l'avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza COVID-19) afferma che *"le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, hanno sospeso, anche per il tramite dei propri enti, le attività ordinarie possono riconoscere alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget per l'anno 2020 fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all' articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale.*

La norma voleva andare a ristorare le strutture private accreditate che avevano stipulato un contratto con la regione di riferimento, in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare alla produzione resa nel 2020 e rendicontata, il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato.

Nel bilancio del 2020 erano stati stanziati come fatture da emettere ricavi per ristori per un importo pari a euro 12.009 migliaia per Villa Erbosa e 2.777 migliaia per Villa Chiara (incorporata nel 2024) per un totale di 14.787 migliaia importo poi rettificato in diminuzione nell'esercizio 2024 per euro 389 migliaia sulla base di un aggiornamento sulle rendicontazioni fornite da AIOP Emilia Romagna.

Sulla base delle informazioni disponibili al momento della formazione del bilancio 2025, in attesa dell'esito del ricorso dinanzi al TAR dell' Emilia Romagna per impugnazione delle DDGGRR N. 1363/2025 E N. 1503/2025 di autoannullamento della precedente DGR N. 2133

/2024, in considerazione dell'incertezza in merito alla recuperabilità dell'importo delle fatture da emettere, si è proceduto ad accantonare al fondo rischi su crediti l'intero importo del credito.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 504 migliaia, si riferiscono a crediti maturati a seguito dell'opzione esercitata nell'esercizio 2025 per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad 884 migliaia, si riferiscono a crediti commerciali.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 353 migliaia, si riferiscono al credito relativo all'acconto IRAP. Tutti i crediti sono destinati ad essere conguagliati entro l'esercizio successivo. Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto		30.599	(30.599)
IRES			
IRAP	349.357	228.311	121.046
IVA		24.707	(24.707)
Credito d'imposta ricerca			
Altri	4.088	78.695	(74.607)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	353.445	362.312	(8.867)

5-ter) Attività per imposte anticipate

L'attività per imposte anticipate, pari ad euro 8.002 migliaia, si riferisce alle imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo, per utilizzi e rilasci dei f.di rischi su crediti e sinistri.

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	8.001.635	4.785.468
Totale	8.001.635	4.785.468

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

--	--	--	--	--

in Migliaia	Tax Rate	2024		Decrementi/ Incrementi		2025	
		Imponibile	Imposta	Imponibile		Imponibile	Imposta
1. Fondo rischi controversie legali							
IRES	24%	14.128	3.391	(5.044)	3.409	12.493	2.998
IRAP	3,9%	14.128	551	(5.044)	3.409	12.493	487
Totale			3.942				3.485
2. Fondo Sval Crediti tassato							
IRES	24%	3.516	844	(391)	15.693	18.818	4.516
IRAP	3,9%		-	-	-	-	-
Totale			844				4.516
IRES	24%	17.644	4.235	(5.435)	19.102	31.310	7.514
IRAP	3,9%	14.128	551	(5.044)	3.409	12.493	487
Totale			4.785				8.002

Si precisa che la società in via prudenziale non ha iscritto in bilancio perdite fiscali riportabili nei successivi anni fiscali.

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, per un importo complessivo di euro 1.424 migliaia, sono prevalentemente riconducibili a crediti nei confronti dei professionisti, per i quali la società ha esercitato il diritto di rivalsa per la quota a loro spettante; in via residuale, gli altri crediti sono relativi a depositi cauzionali e altri crediti da incassare.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	1.200	1.200	
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	1.422.761	1.474.621	(51.860)
Totale Altri Crediti	1.423.961	1.475.821	(51.860)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.447 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

La diminuzione delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio è principalmente riconducibile al mancato incasso, entro la chiusura dell'esercizio, dei crediti relativi alle prestazioni erogate a favore di pazienti fuori regione di competenza dell'esercizio 2023, i cui flussi finanziari si manifesteranno negli esercizi successivi.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	1.430.430	5.483.620	(4.053.190)
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	17.042	27.585	(10.543)
Totale disponibilità liquide	1.447.472	5.511.205	(4.063.733)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 119 migliaia. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Ratei Attivi	3.594	1.401	2.193
Risconti Attivi	115.161	106.115	9.046
Totale ratei e risconti attivi	118.755	107.516	11.239

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi	3.594		3.594	
Risconti Attivi	99.505	15.655	115.160	
Totale Ratei e Risconti Attivi	103.099	15.655	118.754	

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi, canoni di manutenzione, canoni per servizi informatici con durata entro e oltre i dodici mesi, mentre i ratei attivi si riferiscono ad interessi bancari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 28.779 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzione di 4.859 migliaia. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserve Statutarie	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2023	900.000	452.033	180.000	2.822.915	9.669.454		2.745.472	(310.765)	16.459.109
Destinazione risultato d'esercizio precedente						2.745.472	(2.745.472)		
Altri movimenti		6.381.889						310.765	6.692.654
Variazione Flussi Finanziari Attesi									
Risultato del periodo							3.167.529		3.167.529
Distribuzione dividendi									
Saldo al 31 dicembre 2024	900.000	6.833.922	180.000	2.822.915	16.988.083	2.745.472	3.167.529		33.637.921
Destinazione risultato d'esercizio precedente						3.167.529	(3.167.529)		
Altri movimenti									
Variazione Flussi Finanziari Attesi									
Risultato del periodo							(4.859.006)		(4.859.006)

Distribuzione dividendi									
Saldo al 31 dicembre 2025	900.000	6.833.922	180.000	2.822.915	16.988.083	5.913.002	(4.859.006)		28.778.916

Riserva di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 122.163 Villa Erbosa

Riserva di Rivalutazione Legge 413/91 euro 329.870 Villa Erbosa

A cui si aggiungono quelle derivanti dalla fusione:

Riserva di Rivalutazione Legge 576/75 euro 32.511

Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 309.659

Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 euro 6.039.719

La posta "Altre riserve" è composta da:

- Riserva Straordinaria euro 9.359 migliaia, dato dal valore di euro 9.669 migliaia al 31.12.2023 della riserva Straordinaria di Villa Erbosa diminuita per euro 310 migliaia dovuti all'annullamento della Riserva Negativa azioni proprie in portafoglio costituita per l'acquisto di azioni proprie di Villa Erbosa che comprendeva il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del C.C. per l'acquisto di 1.791 azioni.
- Riserva per Danni di Guerra euro 1.630
- Riserva da Fusione per euro 7.627.764 composta dal patrimonio della Incorporanda Villa Chiara:
 - Capitale Sociale euro 230.256
 - Riserva legale euro 180.168
 - Riserva Straordinaria euro 8.058.567 diminuita per euro 841 migliaia dovuti all'annullamento della Riserva Negativa azioni proprie in portafoglio costituita per l'acquisto di azioni proprie di Villa Erbosa che comprendeva il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del C.C. per l'acquisto di 12.130 azioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

--	--	--

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	900.000		
Riserva di rivalutazione	6.833.922	Rivalutazione	A,B,C
Riserva legale	180.000	utili	A,B
Riserve statutarie	2.822.915		A,B,C
Totale riserve	10.736.837		
Riserva Straordinaria	9.358.689	utili	A, B,C
Riserva avanzo di fusione	7.627.764	utili	A,B,C
Varie altre riserve	1.630	utili	A, B,C
Totale altre riserve	16.988.083		
Utili (perdite) portati a nuovo	5.913.002		A, B,C
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.859.006)		
Totale	28.778.916		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.522		14.271.230	14.321.752
Accantonamento nell'esercizio				3.569.000	3.569.000
Utilizzo nell'esercizio				(2.913.644)	(2.913.644)
Rilasci				(2.270.356)	(2.270.356)
Altre variazioni					
Fusione					

Valore finale netto		50.522		12.656.230	12.706.752
----------------------------	--	---------------	--	-------------------	-------------------

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 12.656 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	14.127.500		143.730	14.271.230
Accantonamento nell'esercizio	3.409.000		160.000	3.569.000
Utilizzo nell'esercizio	(2.773.644)		(140.000)	(2.913.644)
Rilasci	(2.270.356)			(2.270.356)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	12.492.500		163.730	12.656.230

Il valore finale netto è costituito prevalentemente dalla voce Fondo Rischi per controversie legali costituito per far fronte ad eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'attività sanitaria. Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 3.409 migliaia ed è diminuito per utilizzi pari a euro 2.774 migliaia a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze di anni pregressi per euro 2.270 migliaia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi per liquidazione o anticipi	Fusione	31 dicembre 2025
Fondo TFR	1.393.031	47.207	(102.223)		1.338.015

Il Fondo per Trattamento di fine Rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025. Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50

dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 53.986 migliaia. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche	3.559.170	46	3.559.124
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti	15.683.632	1.687.763	13.995.869
7) Debiti verso fornitori	29.303.864	31.806.720	(2.502.856)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	171.225		171.225
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	597.809	1.430.554	(832.745)
12) Debiti tributari	1.520.844	1.366.190	154.654
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	830.228	794.522	35.706
14) Altri debiti	2.319.395	1.632.879	686.516
Totale debiti	53.986.167	38.718.674	15.267.493

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche	3.559.170			3.559.170
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti	15.683.632			15.683.632

7) Debiti verso fornitori	29.281.537	575	21.752	29.303.864
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	171.225			171.225
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	597.809			597.809)
12) Debiti tributari	1.520.844			1.520.844
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	830.228			830.228
14) Altri debiti	2.319.395			2.319.395
Totale Debiti	53.963.840	575	21.752	53.986.167

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche	3.559.170		3.559.170	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti	1.608.592	14.075.040	15.683.632	7.640.736
7) Debiti verso fornitori	29.303.864		29.303.864	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti	171.225		171.225	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	597.809		597.809	
12) Debiti tributari	1.520.844		1.520.844	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	830.228		830.228	
14) Altri debiti	2.319.395		2.319.395	
Totale debiti	39.911.127	14.075.040	53.986.167	7.640.736

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 3.559 migliaia, si riferiscono all'utilizzo di linee di credito a breve termine accordate dagli istituti bancari.

6) Acconti

La voce in oggetto per 15.684 migliaia include gli acconti erogati nel periodo emergenziale Covid a seguito dell'Accordo Quadro tra Regione Emilia Romagna e AIOP approvato con DGR n. 344/2020.

La variazione nella voce Acconti rispetto all'esercizio precedente è dovuta unicamente al ripristino della situazione patrimoniale originaria, con la separazione dei crediti e debiti precedentemente compensati.

Nell'esercizio 2020 Villa Erbosa e Villa Chiara (incorporata nel 2024) avevano emesso e regolarmente incassato fatture per acconti, come previsto dalla normativa, per euro 16.086 migliaia. Tale ultimo importo, era stato compensato con l'importo stanziato come fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2020 per euro 14.787 migliaia (rettificato in diminuzione nel bilancio del 2024 per euro 389 migliaia) e tale contabilizzazione è stata mantenuta in tutti i bilanci successivi.

Nel presente bilancio, le voci relative al credito e del debito sono state registrate al loro valore originario.

Nel mese di novembre 2025 a seguito della nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia- Romagna - Prot. n. 11/11/2025 1111353.U, l'Azienda USL di Bologna ha definito le modalità di recupero delle somme anticipate a titolo di acconto; con un piano di rientro avente come riferimento un orizzonte temporale fino a dieci anni con una prima tranche di pagamenti già nell'anno 2025.

Il piano prevede sull'intero importo l'applicazione degli interessi legali a decorrere dal 22/09 /2025 (data di adozione della DGR n. 1503/2025), fino all'integrale estinzione del debito; inoltre l' Azienda USL, si è riservata la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione di cui all'art. 1241 c.c. con eventuali crediti.

Villa Erbosa S.p.A. in data 5 dicembre 2025 dichiara di accogliere il piano di rientro proposto con riserva e fatto salvo l'esito dei procedimenti in essere presso il TAR di Bologna e/o il Consiglio di Stato in ordine all'annullamento o alla riforma della DGR 1503/2025 della Regione Emilia Romagna e/o di altri conseguenti e connessi provvedimenti.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". GSD sistemi e servizi

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 1.521 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'Erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente, all'iva e IRAP da versare, nonché imposta di bollo da versare. La variazione rispetto al 2024 è pari a euro 155 migliaia è dovuta ad un incremento dell'attività.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
IVA	11.775		11.775

Ritenute d'acconto	903.130	777.914	125.216
IRAP	401.055	349.356	51.699
Altri	204.884	238.920	(34.036)
Totale debiti tributari	1.520.844	1.366.190	154.654

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 830 migliaia, si riferiscono a debiti verso gli istituti previdenziali che rispecchiano il normale andamento della gestione.

14) Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad euro 2.319 migliaia, riguardano principalmente le competenze relative al personale dipendente e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché i depositi cauzionali. La variazione rispetto all'esercizio 2024, pari a 686 migliaia, è principalmente attribuibile all'importo dei sinistri rilevati nel 2025, ma da corrispondere nell'esercizio successivo.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.753.865	1.450.065	303.800
Depositi cauzionali	3.182	2.236	946
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	562.348	180.578	381.770
Totale Altri debiti	2.319.395	1.632.879	686.516

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 296 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2025
Ratei Passivi	240.881	(141.941)	98.940
Risconti Passivi	252.016	(55.333)	196.683
Totale Ratei e Risconti	492.897	(197.274)	295.623

I ratei passivi sono pari ad euro 99 migliaia e sono relativi a commissioni, interessi sui conti correnti bancari, e premi assicurativi da pagare.

I risconti passivi sono pari ad euro 197 migliaia e sono relativi ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	98.940		98.940	
Risconti Passivi	53.836	142.847	196.683	1.036
Totale Ratei e Risconti passivi	152.776	142.847	295.623	1.036

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.887.599	88.007.639	2.879.960
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	3.458.242	4.748.397	(1.290.155)
Totale Valore della produzione	94.345.841	92.756.036	1.589.805

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad euro 94.346 migliaia, con una variazione pari ad euro 1.590 migliaia.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, relativi alla gestione caratteristica ammontano ad euro 90.888 migliaia, si riferiscono prevalentemente a prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali rese in regime di accreditamento nei confronti dell'Azienda USL., e per 4.982 migliaia nei confronti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

-

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi ospedalieri verso ATS	69.865.611	71.565.374	(1.699.763)
Ambulatoriali verso ATS	6.051.513	3.353.051	2.698.462
Ricavi Solventi	14.207.115	12.730.127	1.476.988

Tickets	740.228	708.559	31.669
Funzioni Non Tariffate			
Farmaci File F			
Altri ricavi	23.132	(349.472)	372.604
Totale	90.887.599	88.007.639	2.879.960

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con il SSN.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna.

5) Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi, pari ad euro 3.458 migliaia, fa riferimento al rilasci di fondi rischi, al corrispettivo dei parcheggi; alla gestione del bar, alla produzione di certificati bianchi dell'impianto cogenerativo, all'attività formativa ed al rimborso delle accise relative agli anni 2010 e 2011 da parte di Enel Energia S.p.A. condannata con sentenza n. 844/2026 al pagamento in favore di Villa Erbosa.

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti spazi diversi			
Personale distaccato			
Rilascio fondi rischi	2.270.356	2.646.251	(375.895)
Altri proventi	1.187.886	2.102.146	(914.260)
Totale	3.458.242	4.748.397	(1.290.155)

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.455.257	15.930.556	524.701
7) Per servizi	40.456.216	41.678.312	(1.222.096)
8) Per godimento di beni di terzi	301.993	256.414	45.579
9) Per il personale	17.086.243	16.886.775	199.468
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.282.550	5.456.914	14.825.636
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.487	69.637	(26.150)
12) Accantonamenti per rischi	3.569.000	4.185.000	(616.000)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	3.971.565	4.251.516	(279.951)
Totale Costi della produzione	102.166.311	88.715.124	13.451.187

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 102.166 migliaia, evidenziando un incremento di 13.451 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è riconducibile esclusivamente all'accantonamento per rischi su crediti per i ristori Covid, in assenza di questo evento straordinario i costi di produzione sarebbero stati inferiori rispetto all'esercizio precedente.

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	15.720.466	15.250.774	469.692
Cancelleria e stampati	65.637	94.073	(28.436)
Acquisti materiali per manutenzione	32.594	34.307	(1.713)
Arredi e piccole attrezzature			
Altri materiali	636.560	551.402	85.158
Totale	16.455.257	15.930.556	524.701

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 16.455 migliaia, la variazione rispetto al 31 dicembre 2024, è dovuta prevalentemente all'acquisto di materiale impiantabile per una maggiore attività.

7) Per servizi

I costi per servizi sono pari ad euro 40.456 migliaia. Si rileva una diminuzione rispetto al precedente esercizio del costo delle consulenze, mentre crescono i compensi spettanti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito di un aumento dell'attività.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	1.546.267	1.537.663	8.604
Consulenze	6.285.652	8.176.348	(1.890.696)
Servizi di facility	4.978.307	4.647.980	330.327
Compensi medici e altro personale sanitario	24.759.782	24.160.400	599.382
Assicurazioni	103.127	116.144	(13.017)
Laboratorio e Altri esami esterni	398.046	422.211	(24.165)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	790.923	919.208	(128.285)
Spese viaggio	43.614	43.224	390
Spese bancarie			
Altri servizi	1.550.498	1.655.134	(104.636)
Totale	40.456.216	41.678.312	(1.222.096)

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti e Locazioni	76.893	74.594	2.299
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	225.100	181.820	43.280
Costi anni precedenti			
Totale	301.993	256.414	45.579

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 302 migliaia, i noleggi hanno ad oggetto le apparecchiature elettromedicali e le auto aziendali, mentre la voce affitti comprende un contratto di locazione per un magazzino/deposito e l'affitto di immobili ad uso foresteria per personale sanitario.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) salari e stipendi	12.675.706	12.348.572	327.134
b) oneri sociali	3.712.916	3.694.923	17.993

c) trattamento di fine rapporto	654.026	649.097	4.929
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	43.595	194.183	(150.588)
Totale	17.086.243	16.886.775	199.468

I costi per il personale sono pari ad euro 17.086 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente all'assunzione di nuovo personale in sostituzione del personale interinale, ed alla trasformazione del personale somministrato e di alcuni libero professionisti in personale dipendente. Per una dettagliata analisi del numero medio dei dipendenti, si rimanda al paragrafo "Dati sull'occupazione".

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	296.492	273.055	23.437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.620.318	3.688.472	(68.154)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	328.000		328.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.037.740	1.495.387	14.542.353
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.282.550	5.456.914	14.825.636

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 20.283 migliaia, la voce ammortamenti comprende anche il costo dei cespiti inferiori a 516,46 euro.

Le quota relativa alla svalutazione dei crediti include un importo di 14.398 migliaia di euro, corrispondente alla svalutazione dei crediti derivanti dai ristori Covid, mentre l'accantonamento di 1.600 migliaia fa riferimento all'accantonamento delle penalità AUSL. Il conteggio delle penalità riguarda in maniera prevalente le penalità relative alla mobilità attiva fuori regione dovute alla differenza tra il fatturato valorizzato a tariffa DM 2012 cosiddetta tariffa TUC e quanto fatturato a tariffa regionale (DRG 1875/2020 e 1905/2014).

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	(4.671)	30.007	(34.678)
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	(1.838)	(5.612)	3.774
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	43.386	54.248	(10.862)
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.610	(9.006)	15.616

Totale	43.487	69.637	(26.150)
---------------	---------------	---------------	-----------------

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 43 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (26) migliaia, è dovuta prevalentemente alla necessità di garantire una minore quantità di scorte rispetto all'anno precedente.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	3.409.000	4.045.000	(636.000)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici	160.000	140.000	20.000
Totale	3.569.000	4.185.000	(616.000)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 3.569 migliaia.

L'accantonamento per rischi assicurativi è riferito ai nuovi sinistri aperti nel 2025, nonché alla rivalutazione delle riserve dei sinistri relative agli anni precedenti. L'accantonamento per rischi generici, pari a euro 160 migliaia, è relativo alle contestazioni DRG relative al III e IV trimestre 2025.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Iva Indetraibile	3.125.141	3.357.989	(232.848)
Imposte e tasse	458.398	454.140	4.258
Altre spese	388.026	439.387	(51.361)
Totale	3.971.565	4.251.516	(279.951)

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 3.972 migliaia.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	933	2.100	(1.167)
Totale proventi da partecipazioni	933	2.100	(1.167)

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 933 e si riferiscono ai dividendi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 15 migliaia e si riferiscono a interessi attivi di conto corrente.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	15.009	18.097	(3.088)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	15.009	18.038	(3.029)
Altri proventi finanziari		59	(59)
Totale altri proventi finanziari	15.009	18.097	(3.088)

-

17) Interessi e oneri finanziari

-

Gli interessi e oneri finanziari e si riferiscono prevalentemente a interessi sui conti correnti bancari.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti	78.587	199.583	(120.996)
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	88.936	5.101	83.835
Altri	167.523	204.684	(37.161)
Totale interessi e oneri finanziari	167.523	204.684	(37.161)

Gli interessi e oneri finanziari, pari a 168 migliaia di euro, sono costituiti per 79 migliaia da interessi passivi generati dall'utilizzo degli affidamenti sui conti correnti bancari, mentre la voce "Altri Interessi" comprende gli interessi passivi relativi al piano di rientro delle anticipazioni Covid, con riferimento alla prima rata rimborsata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale dell'imponibile IRAP

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
IRES			
IRAP	401.055	349.356	51.699
Imposte reative a esercizi precedenti			
Imposte differite			
Imposte anticipate	(3.216.167)	339.540	(3.555.707)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(297.933)		(297.933)
Totale	(3.113.045)	688.896	(3.801.941)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale dell'imponibile IRAP :

	Totale al 31 dicembre 2025
IRAP	
Base Imponibile IRAP	29.200.519

Riprese in aumento	1.012.606
Riprese in diminuzione	(5.269.883)
Deduzioni lavoro dipendente	(14.659.788)
Imponibile	10.283.454
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	401.055

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, con determinazione dell'IRES su base consolidata in capo alla società consolidante.

I rapporti derivanti dal trasferimento del risultato fiscale sono regolati mediante l'iscrizione in stato patrimoniale di crediti o debiti verso la Società controllante, a seconda della posizione fiscale apportata dalla Società al consolidato.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti			
Medici			
Altro personale sanitario	136	199	
Impiegati	68	62	
Operai	156	80	
Totale Dipendenti	360	341	

Il numero puntuale dei dipendenti al 31.12.2025 era di n.413 unità.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	
Altro personale sanitario	197
Impiegati	73
Operai	143
Totale Dipendenti	413

Il numero medio di dipendenti sul 2025 è fortemente impattato dall'andamento del lavoro somministrato a cui si è ricorsi soprattutto nella prima parte dell'anno per supplire al forte turnover di personale infermieristico. A partire dal mese di settembre 2025 è stato deciso un cambio di strategia nell'inserimento di personale infermieristico optando per l'assunzione diretta e la cessazione progressiva dell'utilizzo della somministrazione.

Il numero puntuale al 31/12/2025 riflette lo spostamento del personale infermieristico dal contratto di somministrazione all'assunzione diretta.

I dati indicati non sono pienamente rappresentativi dell'organico aziendale in quanto nel 2026 persiste ancora una residuale quota di lavoratori somministrati che sarà progressivamente riassorbita in corso d'anno. Restano inoltre esclusi dal conteggio i medici e il personale infermieristico con contratto libero professionale in quanto la Società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori infermieristici e tecnici con contratto libero professionale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	619.113	68.204

I compensi spettanti agli amministratori sono stati determinati sulla base di apposite delibere dell'assemblea dei soci. Nel corso dell'esercizio, a partire dal mese di aprile, la governance societaria è stata modificata mediante il passaggio da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico; conseguentemente, l'importo complessivo dei compensi include quanto attribuito ai membri del precedente organo amministrativo nonché all'Amministratore Unico.

I compensi spettanti ai sindaci sono stati attribuiti sulla base delle apposite delibere di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti	51.300
Altri servizi di verifica svolti	15.000
Revisione legale spese vive	4.306
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	70.606

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Beni di terzi	7.861.749	7.145.200	716.549
Garanzie concesse	954.840	131.269	823.571
Garanzie ricevute			
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			

Totale	8.816.589	7.276.469	1.540.120
---------------	------------------	------------------	------------------

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente materiale impiantabile e attrezzature in comodato d'uso gratuito.

Le garanzie concesse sono relative alla Fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a seguito dell'aggiudicazione della fornitura di servizi sanitari (fidejussione n. 7169401 rilasciata dalla Banca Monte dei Pachi di Siena in data 31 ottobre 2025; e la Fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a seguito dell'aggiudicazione della fornitura di servizi sanitari (fidejussione n.39163/8200/00937956/2792 /2025 n. uncico 000000657181 rilasciata da Intesa San Paolo in data 6 agosto 2025.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025:

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
GKSD Bespoke			82			4.494
Ospedale Galeazzi			37.537			358.229
H San Raffaele Resnati	3.535				3.531	
GSD Sistemi e Servizi	880.279		524.242		409.553	5.618.295
Wennovia		10.500	12.810			42.000
GSD Real Estate			23.234			61.454
Gruppo San Donato SpA	504.423		171.225			
GKSD ESCO Srl	36.750		24.677		41.000	36.975
GKSD Procure Srl	21.700		2.009.287			1.730.979
Totale	1.446.687	10.500	2.803.094		454.084	7.852.426

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, per complessivi euro 5.618 migliaia.

Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e DPO , formazione del personale, amministrazione e finanza; comunicazione; Information Technology; servizi per le coperture assicurative e trattative con le assicurazioni per la stipula di contratti di convenzione per lo sviluppo commerciale.

La gestione di attività connesse all'energy management è stata affidata alla società GKSD ESCO S.r.l. che offre a Villa Erbosa anche una consulenza energetica per richiesta, ottenimento e gestione dei certificati bianchi da cogenerazione ad alto rendimento.

È in essere un contratto per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 42 migliaia, di cui 14 migliaia utilizzati nella sede di Villa Chiara.

Con GSD Real Estate è in essere un contratto per lo svolgimento di attività e servizi sul Compendio Immobiliare di proprietà di Villa Erbosa e di Villa Chiara.

Con GKSD Procure, è in essere un contratto relativo alla gestione degli acquisti di materiali e dispositivi sanitari con corrispettivo di euro 1.731 migliaia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.).

Nulla da segnalare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 C.C., si segnala che sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale ampiamente commentati nei paragrafi precedenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN).

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della Società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

Beni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari
Costo storico	10.024.957	12.608.465
Riv. Ante 90	622.393	88.807

L. 413/91	392.703	
Totale Rival.	1.015.096	88.807

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2025

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983 - Villa Erbosa-	(122.163)
Fondo Condonò ex L. 413/1991	(329.870)
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983 - Villa Chiara-	(309.659)
Riserva rivalutazione ex legge n. 212/1975 n. 576	(32.511)
Riserva di rivalutazione D.L. 185/08	(6.039.719)
Totale	(6.833.922)

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra Società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.911.438.224	1.750.528.225
C) Attivo circolante	69.004.448	85.620.095
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.980.442.672	1.836.148.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	671.935.986	672.716.487
Utile (perdita) portati a nuovo	356.610.730	(22.526.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721
Totale patrimonio netto	1.083.976.405	1.059.327.217
B) Fondi per rischi e oneri	0	246.474
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	896.466.267	776.574.629
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.980.442.672	1.836.148.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	20.139.587	12.146.424
C) Proventi e oneri finanziari	41.574.334	383.664.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(38.819)

Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.994.942)	(7.658.812)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Proposta di destinazione di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di coprire la perdita di esercizio di euro 4.859.006 mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria

VILLA ERBOSA S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ing. Elena Angela Maria Bottinelli

Bologna, 31 marzo 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ing. Elena Angela Maria Bottinelli, in qualità di Amministratore Unico, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82 /2005.

VILLA ERBOSA S.p.A.
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna
Socio Unico Capitale Sociale € 900.000.= i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Gruppo San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2025

1 La società

1.1 Presentazione della società

La presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società.

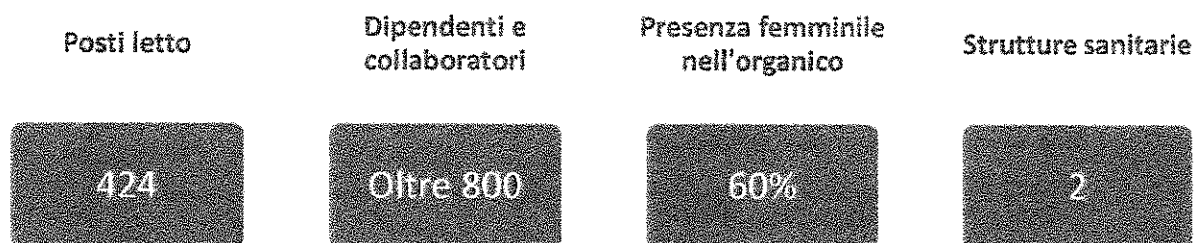
Il bilancio presenta una perdita di € 4.859.006, dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per € 20.282.550 e accantonamenti per € 3.569.000. Nonostante una performance operativa positiva, il bilancio 2025 è influenzato da un accantonamento straordinario di € 14,4 milioni. Tale operazione, resa necessaria dall'incertezza sulla recuperabilità dei "Ristori Covid", non riflette una criticità della gestione caratteristica, ma rappresenta una rettifica cautelativa a tutela della solidità patrimoniale in attesa dell'esito del contenzioso in essere (maggiori dettagli saranno forniti nella presente relazione e nella Nota Integrativa).

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico e didattico alla data del 31 dicembre 2025 opera attraverso 2 ospedali, presso le seguenti sedi

1. Ospedale Privato Accreditato Villa Erbosa, via dell'Arcoveggio n.50/2, Bologna;
2. Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara, Via Porrettana 170, Casalecchio di Reno (BO);

per complessivi 424 posti letto di cui 279 a Villa Erbosa e 145 a Villa Chiara (Ordinari, Day Hospital, Terapia Intensiva e Day Surgery), offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

1.2 Highlights del 2025



1.3 Panoramica della struttura sanitaria

Ospedale Privato Accreditato Villa Erbosa S.p.A. - Struttura Sanitaria accreditata con Regione Emilia Romagna

Principali prestazioni erogate

- Ortopedia
- Oculistica
- Medicina Generale
- Lungodegenza
- Riabilitazione
- Urologia
- Chirurgia Generale
- Dialisi

Commenti sull'attività

Gli ospedali Privati Accreditati Villa Erbosa e Villa Chiara rappresentano un centro di eccellenza per la chirurgia ortopedica, vertebrale, chirurgia generale, urologia e oculistica. Attraverso l'Unità di Medicina Generale e Lungodegenza, offrono un percorso integrato e completo per le patologie internistiche in continuità assistenziale con l'AUSL di Bologna.

Villa Chiara è inoltre punto di riferimento per la dialisi.

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

Al fine di meglio comprendere i dati di andamento della gestione sanitaria e per avere un confronto omogeneo, di seguito sono riportate le attività 2025 confrontate con le attività 2024.

Indicatore	2025	2024	Variazione 2025 - 2024	Variazione %
N. Ricoveri Reparti Chirurgici	6.772	6.593	179	2,7%
N. Ricoveri Day Surgery (DS)	1.965	2.496	- 531	-21,3%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.475	1.597	- 122	-7,6%
N. Ricoveri Medicina Generale (PS)	1.222	1.207	15	1,2%
N. Ricoveri di medicina Lungodegenza	758	631	127	20,1%
Giornate di degenza Reparti Chirurgici	29.418	27.414	2.004	7,3%
Giornate di degenza di riabilitazione	17.226	18.107	- 881	-4,9%
Giornate di degenza Medicina Generale (PS)	10.823	11.241	- 418	-3,7%
Giornate di degenza Medicina Lungodegenza	11.577	10.560	1.017	9,6%
Degenza media per caso Reparti Chirurgici	4,34	4,21	0,1	3,1%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,67	11,34	0,3	2,9%
Degenza media per caso Medicina Generale (PS)	8,86	9,31	- 0,5	-4,8%
Degenza media per caso Medicina Lungodegenza	16,63	16,74	- 0,1	-0,6%
Valore medio per caso Reparti chirurgici (€)	8.469 €	8.251 €	218	2,6%
Valore medio per caso acuti DS (€)	1.966 €	1.912 €	54	2,8%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	209 €	214 €	- 5,22	-2,4%
Valore medio per caso in Medicina Generale (PS)	2.436 €	2.418 €	18,00	0,7%
Valore medio per caso in Medicina Lungodegenza	169 €	172 €	- 3,86	-2,2%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri SSN ed alle giornate di degenza dei pazienti SSN dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera) della società Villa Erbosa, non includono dunque le SDO prodotte da altri enti operanti all'interno della struttura.

Nel confronto 2025 vs 2024, si registrano nel 2025 un aumento dei ricoveri SSN in regime di ricovero ordinario per acuti (+2,5%) e una flessione dei ricoveri SSN in regime di day surgery (-21,3%).

I Reparti Chirurgici mostrano un incremento dell'attività ordinaria con +179 ricoveri (+2,7%). Il dato più significativo riguarda l'aumento delle giornate di degenza (+2.004, pari a +7,3%) e della degenza media per caso (+3,1%). Il valore medio per caso chirurgico cresce di 218 € (+2,6%), attestandosi a 8.469 €. Questo combinato tra aumento della permanenza media e del valore economico conferma uno spostamento dell'attività verso casistiche a maggiore complessità assistenziale e chirurgica.

In controtendenza rispetto al ricovero ordinario, si registra una decisa flessione dei ricoveri in regime di Day Surgery (-21,3%), ma con un valore medio per caso in incremento (+2,8%).

L'area di Medicina Generale presenta una sostanziale stabilità nei volumi di ricovero (+1,2%, pari a +15 casi). Si osserva tuttavia un efficientamento della gestione: a fronte di un aumento dei casi, le giornate di degenza calano di 418 unità (-3,7%), portando la degenza media a 8,86 giorni (-4,8%). Il valore medio per caso rimane pressoché invariato (+0,7%).

Per quanto riguarda la riabilitazione, risultano in calo sia i ricoveri (-122 casi, -7,6%) che le giornate di degenza (-881). La degenza media sale leggermente a 11,67 giorni (+2,9%), mentre il valore medio per giornata flette del -2,4%.

Nei reparti di medicina Lungodegenza si registra un significativo aumento dei casi (+127 ricoveri, +20,1%) e delle relative giornate di degenza (+1.017). Nonostante l'aumento dei volumi, i parametri di degenza media e valore per caso rimangono stabili (variazioni inferiori all'1%).

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta in convenzione con il SSN dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica e di laboratorio, prestazioni dialitiche e interventi ambulatoriali previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Le prestazioni ambulatoriali del 2025 subiscono una diminuzione rispetto al 2024 pari a -3.282 unità, con un decremento complessivo del 5,1%, anche a causa della diminuzione dei volumi previsti dai contratti di committenza.

Indicatore	2025	2024	Variazione 2025 - 2024	Variazione %
Laboratorio	13.207	12.704	503	4,0%
Radiologia	13.219	16.776	- 3.557	-21,2%
Dialisi	4.762	4.069	693	17,0%
Visite specialistiche	13.806	15.298	- 1.492	-9,8%
Interventi Ambulatoriali	3.068	3.081	- 13	-0,4%
Altre prestazioni	12.554	11.970	584	4,9%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	60.616	63.898	- 3.282	-5,1%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero di prestazioni ambulatoriali SSN della società Villa Erbosa.

In totale nel 2025 sono state effettuate 60.616 prestazioni.

Si evidenzia un incremento significativo delle prestazioni dialitiche (+17,0%) con 693 casi in più rispetto al 2024. Si registra una crescita anche nel settore del Laboratorio (+4,0%) e nelle Altre prestazioni (+4,9%).

La Radiologia segna una contrazione di -3.557 prestazioni (-21,2%), come anche le visite specialistiche (-9,8%), a causa della variazione dei contratti di committenza.

Rimane invece in sostanziale stabilità l'attività chirurgica (Interventi Ambulatoriali), riflettendo il mantenimento dei volumi concordati nelle committenze.

3 Andamento della gestione aziendale

3.1 Introduzione

Nel corso del 2025 l'operatività ordinaria delle 2 strutture sanitarie ha visto un miglioramento rispetto al 2024. Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi al 2025 posti a confronto con i dati del 2024.

Il risultato netto è invece penalizzato dalla conseguenza della delibera 1503/25 del settembre 2025 di annullamento del riconoscimento dei "Ristori", intesi come indennizzi per i minori ricavi fatturati a causa dell'emergenza COVID – 19.

3.2 Dati economici

	31/12/2025	31/12/2024	Delta 2025-2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.887.599	88.007.639	2.879.960
Altri Ricavi e Proventi	3.458.242	4.748.397	- 1.290.155
Ricavi Netti	94.345.841	92.756.036	1.589.805
Variazione delle rimanenze	43.487	69.637	- 26.150
Acquisti	16.455.257	15.930.556	524.701
Costi per servizi	40.456.216	41.678.312	- 1.222.096
Costi per godimenti beni di terzi	301.993	256.414	45.579
Costi per il personale	17.086.243	16.886.775	199.468
Oneri diversi di gestione	3.971.565	4.251.516	- 279.951
MOL - Margine Operativo Lordo	16.031.080	13.682.826	2.348.254
Ammortamenti e Svalutazioni	20.282.550	5.456.914	14.825.636
Altri accantonamenti	3.569.000	4.185.000	- 616.000
RO - Risultato Operativo	- 7.820.470	4.040.912	- 11.861.382
Proventi e oneri finanziari Netti	- 151.581	- 184.487	32.906
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 7.972.051	3.856.425	- 11.828.476
Imposte	- 3.113.045	688.896	- 3.801.941
RN - Risultato netto	- 4.859.006	3.167.529	- 8.026.535

I Ricavi Netti crescono di € 1.589.805 rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a € 94.345.841. Tale risultato è trainato dall'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ € 2.879.960), che compensa la contrazione degli altri ricavi e proventi (- € 1.290.155).

I costi che impattano maggiormente sulla gestione operativa sono:

- I costi per servizi (€ 40.456.216): rappresentano la voce di spesa principale, pur evidenziando una virtuosa riduzione di € 1.222.096 rispetto al 2024.
- Il costo del personale (€ 17.086.243): in leggero aumento di € 199.468 rispetto al 2024, in linea con l'incremento della produzione.
- I costi per acquisti (€ 16.455.257): in aumento di € 524.701 rispetto all'anno precedente, variazione coerente con l'incremento del volume d'affari e delle attività produttive.

Nonostante il buon miglioramento del Margine Operativo Lordo, che sale a € 16.031.080 (+€ 2.348.254), il Risultato Netto finale chiude in negativo per € 4.859.006 a causa dell'impatto eccezionale degli Ammortamenti e Svalutazioni per € 20.282.550.

Più precisamente, il risultato d'esercizio 2025, pur in presenza di una gestione operativa positiva, risente in modo determinante di un'operazione straordinaria di accantonamento al Fondo Rischi, pari a € 14,398 mln. Tale posta è stata stanziata a copertura dell'intero credito relativo ai ristori per l'emergenza sanitaria del 2020, previsti dal D.L. n. 34/2020 (art. 4, comma 5-bis).

La normativa nazionale consentiva alle Regioni di riconoscere alle strutture private accreditate fino al 90% del budget 2020, a ristoro dei costi fissi sostenuti durante la sospensione delle attività ordinarie. Sulla base di tali presupposti, nel bilancio 2020 erano stati stanziati ricavi per complessivi € 14,78 milioni (ripartiti tra Villa Erbosa per € 12,01 mln e Villa Chiara per € 2,77 mln), valore successivamente rettificato nel 2024 a € 14,39 milioni a seguito degli aggiornamenti sulle rendicontazioni dell'associazione di categoria AIOP.

Nonostante la Società avesse regolarmente incassato acconti per € 16,086 mln nel corso del 2020 (mantenendo la compensazione contabile con le fatture da emettere nei bilanci successivi), l'attuale scenario normativo regionale ha subito un mutamento imprevisto: la Regione Emilia-Romagna, con le delibere DGR n. 1363/2025 e n. 1503/2025, ha proceduto all'autoannullamento della precedente delibera (DGR n. 2133/2024) che disciplinava i criteri di calcolo dei ristori.

A fronte dell'incertezza circa la definitiva spettanza e recuperabilità di tali importi, si è ritenuto opportuno, in ottemperanza al principio di prudenza, accantonare integralmente l'importo del credito al Fondo Rischi.

Si segnala che la Società ha contestualmente intrapreso le azioni legali necessarie, impugnando i suddetti provvedimenti di autoannullamento dinanzi al TAR dell'Emilia Romagna (come meglio specificato nel successivo paragrafo sulla Normativa di riferimento – Ristori COVID).

L'accantonamento non rappresenta dunque una perdita strutturale della gestione caratteristica, bensì una rettifica di valore cautelativa in attesa della definizione del contenzioso amministrativo, volta a preservare l'integrità del bilancio da possibili esiti sfavorevoli del ricorso.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	Variazione 2025-2024
Ricoveri SSN Regione Emilia Romagna	22.169.865	24.803.820	- 2.633.955
Ricoveri SSN Fuori Regione	47.695.746	46.761.554	934.192
Ricoveri Pazienti Solventi	8.157.604	6.791.189	1.366.415
<i>di cui Istituto Ortopedico Rizzoli</i>	<i>4.982.452</i>	<i>3.825.673</i>	<i>1.156.779</i>
Ambulatori SSN Regione Emilia Romagna	5.669.746	3.253.608	2.416.138
Ambulatori SSN Fuori Regione	381.767	99.443	282.324
Ambulatori Pazienti Solventi	6.049.511	5.938.938	110.573
Ticket	740.228	708.559	31.669
Minori/Maggiori riconoscimento di ricavi	23.132	- 349.472	372.604
TOTALE	90.887.599	88.007.639	2.879.960

Il valore complessivo della produzione derivante da vendite e prestazioni ha registrato una crescita positiva, con un incremento di € 2.879.960 (+3,3%) rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi delle singole voci evidenzia una dinamica specifica riguardante l'attività erogata per il Servizio Sanitario Regionale: la contrazione dei Ricoveri SSN Regione Emilia Romagna (- € 2.633.955) e il contestuale incremento degli Ambulatori SSN Regione Emilia Romagna (+ € 2.416.138) è da attribuirsi a una riclassificazione strutturale dei ricavi. Nel passaggio tra il 2024 e il 2025, si è infatti perfezionato lo spostamento della produzione relativa alla chirurgia in regime ambulatoriale (precedentemente contabilizzata nei ricoveri) verso la specialistica ambulatoriale. Questa migrazione dei flussi riflette l'adeguamento ai nuovi standard di erogazione delle prestazioni, che privilegiano il regime ambulatoriale per determinate procedure chirurgiche, mantenendo sostanzialmente invariato il valore della produzione complessiva per l'area SSN Regione Emilia Romagna.

Si registra poi un trend positivo sia per i ricoveri (+ € 934.192) che per l'attività ambulatoriale (+ € 282.324) extra regionale a conferma della forte attrattività della struttura.

Anche per quanto concerne le prestazioni nei confronti di pazienti solventi, si registra una crescita nei ricavi sia per ricoveri (+ € 1.366.415), trainata in particolare dall'incremento delle attività erogate a favore dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli (+ € 1.156.779), sia per l'attività ambulatoriale (+ € 110.573).

Si precisa che l'attività di ricovero di Villa Erbosa e Villa Chiara è influenzata dai seguenti contratti in essere, di cui si riportano i riferimenti normativi:

- **Accordo con AUSL di Bologna e l'IRCCS AOUI di Bologna per lo smaltimento liste d'attesa:** Nel corso del 2025 prosegue la disponibilità ad eseguire interventi chirurgici su pazienti presenti nella lista di attesa dell'Azienda USL di Bologna e dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria S. Orsola, all'interno del Budget assegnato
Nel mese di aprile 2025, con nota PG0043550 del 2 aprile 2025, Villa Erbosa e Villa Chiara si sono impegnate ad eseguire n. 940 interventi di chirurgia generale, vascolare, urologia, ortopedia, oculistica e ginecologia.
Successivamente, a seguito della richiesta dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna di modificare il Piano per l'anno 2025 relativo allo smaltimento delle liste d'attesa per

interventi chirurgici programmati - di cui sopra - Villa Erbosa e Villa Chiara hanno accolto la richiesta di modifica. Per Villa Erbosa, con nota PG 0097731 del 2025, vengono riconvertiti n. 40 interventi di chirurgia generale e urologia in n. 470 prestazioni ambulatoriali di radiologia (TC e RMN). Per Villa Chiara, con nota PG 0094595 del 2025, vengono riconvertiti n. 23 interventi di chirurgia vascolare in n. 50 interventi di oculistica e n. 74 prestazioni ambulatoriali di radiologia (TC).

- **Contratto con l'Istituto Ortopedico Rizzoli:** in seguito alla aggiudicazione dell'appalto "procedura aperta per l'appalto per l'affidamento di servizi sanitari accessori all'erogazione di prestazioni chirurgiche in SSN dell'Istituto Ortopedico Rizzoli presso ospedale privato", aggiudicato con det. n. 1296 del 27/05/2021, in data 07 maggio 2021 è stato sottoscritto fino al 30 giugno 2023 un contratto biennale con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (comunicazione del 02 luglio 2021 prot. n° PG0010158) per la realizzazione di interventi chirurgici di ortopedia minore sui propri pazienti. L'importo contrattuale ammontava a € 7.877.500. In data 18/04/2023 l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha richiesto alla struttura la proroga del contratto dal 01/07/2023 al 30/06/2024 alle medesime condizioni contrattuali come previsto dall'accordo in essere.

La fornitura in oggetto, è stata poi prorogata, come di seguito dettagliato:

- con det. n. 1778 del 24/06/2024 è stato approvato il rinnovo della fornitura per il periodo 01/07/2024 - 28/02/2025, per un importo stimato di € 2.625.384;
- con det. n. 419 del 01/02/2025 è stata approvata ulteriore proroga della fornitura per il periodo 01/03/2025 - 30/06/2025, per un importo stimato di € 1.312.692. In detta determina è prevista la possibilità, concretizzatasi, di ulteriore proroga contrattuale di 180 gg, quindi sino al 31.12.2025, in attesa della indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Nel corso del 2025 Villa Erbosa S.p.A., con OPA Villa Chiara, ha partecipato alla nuova Gara europea a procedura aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di due contratti, ciascuno dei quali da sottoscrivere con un operatore economico distinto, per la fornitura di prestazioni e servizi sanitari accessori all'attività chirurgica in elezione e di ricovero in SSN per conto dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Con determinazione n. 1868 adottata dal Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta in data 19/08/2025, l'Azienda USL di Bologna ha aggiudicato a Villa Erbosa per conto dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR) di Bologna, il lotto 1 della Gara per un importo complessivo presunto di € 14.640.000, per la durata contrattuale dal 01/11/2025 al 31/10/2027. Il contratto è stato sottoscritto il 20/10/2025 con data di decorrenza della fornitura al 01/11/2025.

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Delta 2025-2024
CAPITALE CIRCOLANTE	62.945.619	37.539.640	25.405.979
Liquidità Immediate	1.447.472	5.511.205	- 4.063.733
Disponibilità liquide	1.447.472	5.511.205	- 4.063.733
Liquidità differite	61.498.147	32.028.435	29.469.712
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	60.831.101	31.329.137	29.501.964
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	118.755	107.516	11.239
Rimanenze	548.291	591.782	- 43.491
IMMOBILIZZAZIONI	34.159.854	51.024.635	- 16.864.781
Immobilizzazioni immateriali	2.565.370	2.431.373	133.997
Immobilizzazioni materiali	31.533.126	34.164.680	- 2.631.554
Immobilizzazioni finanziarie	11.266	11.266	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	50.092	14.417.316	- 14.367.224
TOTALE IMPIEGHI	97.105.473	88.564.275	8.541.198
CAPITALE DI TERZI	68.326.557	54.926.354	13.400.203
Passività correnti	40.206.750	39.211.571	995.179
Debiti a breve termine	36.351.957	38.718.628	- 2.366.671
Debiti Finanziari a Breve termine	3.559.170	46	3.559.124
Ratei e risconti passivi	295.623	492.897	- 197.274
Passività consolidate	28.119.807	15.714.783	12.405.024
Debiti a m/l termine	14.075.040	-	14.075.040
Fondi per rischi e oneri	12.706.752	14.321.752	- 1.615.000
TFR	1.338.015	1.393.031	- 55.016
CAPITALE PROPRIO	28.778.916	33.637.921	- 4.859.005
Capitale sociale	900.000	900.000	-
Riserve	26.824.920	26.824.920	-
Utili (perdite) portati a nuovo	5.913.002	2.745.472	3.167.530
Utile (perdita) dell'esercizio	- 4.859.006	3.167.529	- 8.026.535
TOTALE FONTI	97.105.473	88.564.275	8.541.198

Le maggiori variazioni registrate nell'esercizio 2025 sono prettamente da ricondursi alla riclassificazione dei crediti e dei debiti finalizzata ad una prudentiale rappresentazione di quanto riconducibile ai Ristori COVID. In particolare:

- **Immobilizzazioni Materiali:** Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 è pari a € 31.533.126, registrando un decremento netto di € 2.631.554 rispetto all'esercizio precedente per via degli ammortamenti. Tale variazione è anche dovuta, da un lato, (i) a investimenti in tecnologia e strutture per circa € 1,094 mln, volti al rinnovo tecnologico delle sale operatorie e al miglioramento del comfort dei pazienti, dall'altro, (ii) ad immobilizzazioni in corso e svalutazioni, che include oneri per la progettazione della nuova struttura ospedaliera e la palazzina poliambulatorio.
- **Crediti verso Clienti:** i crediti verso clienti mostrano un incremento rilevante (+ 10.593.414) dovuto ad un rallentamento nel riconoscimento dei saldi per prestazioni erogate a favore di pazienti extra regione e, più precisamente, per il mancato incasso del saldo relativo all'anno 2023. Un elemento di particolare rilievo riguarda il Fondo Rischi per Ristori Covid (€ 14,398

mln). A seguito dell'incertezza giuridica derivante dall'impugnazione delle delibere regionali (DGR 1363/2025 e 1503/2025) e del contenzioso pendente presso il TAR Emilia Romagna, la Società ha ritenuto prudenzialmente di accantonare al fondo rischi l'intero importo del credito relativo ai ristori stanziati nel 2020. Questo riflette un approccio di estrema cautela rispetto alla recuperabilità definitiva di tali somme (Per un maggiore dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa).

- Debiti: la variazione della posizione debitoria complessiva è riconducibile principalmente a due fattori: (i) l'incremento dei debiti verso banche dovuto al maggior utilizzo di linee di credito a breve termine e (ii) gli Acconti (€ 15,684 mln), che includono le somme anticipate dalla Regione durante l'emergenza pandemica. In data 11/11/2025, l'AUSL di Bologna ha definito un piano di rientro decennale per il recupero di tali somme. La Società ha accettato tale piano "con riserva", subordinatamente all'esito dei ricorsi legali in corso, classificando correttamente la quota del debito esigibile oltre l'esercizio successivo (€ 14,075 mln).

Il Capitale Proprio subisce una flessione di € 4.859.005 a causa della perdita d'esercizio, attestandosi a € 28.778.916.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali in caso di eventi avversi.

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente

Indicatori di Redditività netta	2025	2024	Variazione	2025 pro-forma
ROE	-16,9%	9,4%	-26,3%	21,3%
ROS	-8,3%	4,4%	-12,6%	7,3%
EBITDA (/000)	-3.576	8.002	-11.578	10.822
EBITDA Margin	-3,8%	8,6%	-12,4%	11,5%

Indicatori Patrimoniali	2025	2024	Variazione	2025 pro-forma
Margine di struttura	84,2%	65,9%	18,3%	84,2%
Indice di copertura del capitale fisso	166,6%	96,7%	69,8%	166,6%
Indice di indebitamento complessivo	2,3	1,6	0,71	2,3
Indice di indebitamento finanziario	0,6	0,0	61,3%	0,6

Indicatori di liquidità	2025	2024	Variazione	2025 pro-forma
Indice di liquidità primaria	157,8%	95,7%	62,1%	157,8%
Indice di liquidità secondaria	157,8%	95,7%	62,1%	157,8%

Nota

Gli indicatori riportati nella colonna "2025 pro-forma" sono calcolati al netto delle riclassificazioni inerenti i citati Ristori Covid.

L'analisi degli indici di bilancio per l'esercizio 2025 evidenzia una marcata dicotomia tra la redditività netta e la solidità patrimoniale-finanziaria:

- Indicatori di Redditività: il ROE (-16,9%) e il ROS (-8,3%) riflettono l'impatto della perdita d'esercizio, determinata dalla manovra straordinaria di accantonamento al fondo rischi di cui al paragrafo precedente. Allo stesso modo, l'EBITDA Margin (-3,8%) risente della contabilizzazione prudenziale delle rettifiche sui ristori COVID. È fondamentale tuttavia leggere tali dati tenendo in considerazione che la gestione operativa corrente (al netto delle svalutazioni) ha evidenziato una crescita significativa. Detta crescita è anche dimostrata dalla variazione evidentemente positiva di tutti gli indicatori di redditività riportati nella colonna "2025 pro-forma", calcolati al netto delle prudenziali riclassificazioni inerenti ai citati Ristori Covid.
- Indicatori Patrimoniali: si registra un netto miglioramento della struttura di lungo periodo. L'indice di copertura del capitale fisso (166,6%) e il margine di struttura (84,2%) indicano che le immobilizzazioni sono ampiamente finanziate da fonti stabili (capitale proprio e passività consolidate). L'indice di indebitamento complessivo (2,3) evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente (1,6), riflettendo la nuova struttura delle passività. Tale variazione, si ribadisce, è principalmente riconducibile alla formalizzazione del debito verso l'AUSL di Bologna per la restituzione degli acconti COVID, ora contrattualizzato "con riserva" in un piano di rientro decennale. L'indice di indebitamento finanziario passa da 0,0 a 0,6 per l'effetto dell'utilizzo di linee di credito bancarie a breve termine.
- Indicatori di Liquidità: Gli indici di liquidità primaria e secondaria (entrambi al 157,8%) mostrano un incremento significativo (+62,1%). Tale valore conferma un'eccellente capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine.

Nonostante la flessione degli indici di rendimento netto dovuta alla prudenza valutativa, la Società presenta nel 2025 una struttura patrimoniale più solida e una posizione di liquidità rafforzata rispetto all'esercizio precedente.

La società continua ad utilizzare le linee di credito per far fronte ad esigenze di liquidità.

4 Attività didattica

4.1 I rapporti con le Università

La società ha mantenuto, nell'ultimo anno, i legami con diverse Università di rilievo nazionale e di riferimento sul territorio regionale. Nello specifico:

- Villa Erbosa è inserita tra le Strutture a disposizione dell'Università Vita-Salute San Raffaele per le scuole di Specializzazione di Ortopedia e Traumatologia, Malattia Infettive e Tropicali, Igiene e Medicina Preventiva, Anestesia e Rianimazione e terapia del dolore e Radiodiagnostica; così come per il Corso di Laurea in Infermieristica di UniSR; e per la Scuola di Specializzazione di Ortopedia e Traumatologia dell'Alma Mater Studiorum-Università degli Studi di Bologna;

- Sono in corso di validità convenzioni per gli studenti del Corso di Laurea in infermieristica dell'Alma Mater Studiorum-Università degli Studi di Bologna, nonché accordi convenzionali con i Dipartimenti afferenti all'Area Medica del medesimo Ateneo per lo svolgimento di tirocini curriculari e professionalizzanti presso entrambi i Presidi della Società;
- Sono attivi accordi convenzionali per lo svolgimento di tirocini degli studenti del Corso di Laurea in Fisioterapia dell'Alma Mater Studiorum-Università degli Studi di Bologna;
- È soggetta a periodico rinnovo la convenzione per tirocini curriculari degli studenti iscritti all'Università di Ferrara, con riferimento ai Corsi di laurea che la Società ritiene coerenti rispetto alle attività caratterizzanti.

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone per Villa Erbosa di un patrimonio immobiliare di circa 12.100 mq, oltre a circa 1.600 mq dedicati alla centrale tecnologica cogenerativa e circa 12.500 mq di aree esterne ad uso parcheggio, viabilità e verde. Vi è inoltre l'area adiacente da circa 7.000 mq con i due capannoni da circa 1500 mq l'uno.

Per Villa Chiara dispone di un patrimonio immobiliare di circa 8.500 mq, oltre a circa 6.400 mq di aree esterne ad uso parcheggio, viabilità e verde.

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico.

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2025, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso del 2025, la società ha proseguito nel piano di investimenti, dedicato in particolar modo al mantenimento di un adeguato livello di funzionalità e sicurezza della struttura ospedaliera, al mantenimento dei requisiti di accreditamento strutturali ed impiantistici.

Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente significativi eseguiti a Villa Erbosa:

- **Nuovo impianto di videosorveglianza:** è stato sostituito il vecchio impianto di videosorveglianza con un sistema a 16 telecamere per la copertura di tutte le aree esterne.
- **Nuova Guaina impermeabilizzante copertura edificio Ala Lunga.**

- **Sostituzione del pavimento del reparto di medicina-piano rialzato.**

Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente significativi eseguiti a Villa Chiara:

- **Sostituzione Ascensore Palazzina A**
- **Nuovo impianto di videosorveglianza:** è stato sostituito il vecchio impianto di videosorveglianza con un sistema a 13 telecamere per la copertura di tutte le aree esterne.
- **Sostituzione Cancelli accesso dipendenti e accesso Palazzina A.**

I principali investimenti di ingegneria clinica a Villa Erbosa sono di seguito riepilogati:

- **Apparecchi per anestesia**

È stato completato il processo di sostituzione di tutti gli apparecchi per anestesia presenti nelle sale operatorie; contestualmente sono stati acquistati monitor multiparametrici di ultima generazione per completare le stazioni di anestesia. Nel 2025 sono stati acquisiti n. 2 apparecchi di anestesia GE Carestation 750 e n. 3 Monitor GE B125M.

- **Aggiornamento tecnologico sale operatorie**

Il continuo aggiornamento tecnologico delle apparecchiature di sala operatoria rappresenta un obiettivo prioritario per incrementare gli standard operativi e di sicurezza delle prestazioni erogate. Oltre a quanto già menzionato, nel corso del 2025 sono stati acquisiti due frigoriferi biologici e due videoureteroscopi flessibili.

- **Nuove dotazioni poliambulatori**

Nell'ambulatorio endoscopico è stato sostituito un videogastroscopio dotato di tecnologia HD, con un nuovo strumento con risoluzione 4K.

Si è dato seguito alla progressiva sostituzione di tutti i lettini da visita ad altezza fissa con lettini elettrici ad altezza variabile, per una maggior sicurezza e confort del paziente; l'attività sarà completata nel 2026.

È stata acquisita una bilancia basculante per ozono-terapia a circuito chiuso, per permettere l'erogazione di questa nuova prestazione.

Nel corso dell'anno è stata completata l'acquisizione di una colonna videoendoscopica per otorino utilizzata anche in ambulatorio chirurgico.

Infine, si è dato seguito al percorso di aggiornamento tecnologico del parco macchine, oltre a quanto già illustrato nei paragrafi precedenti, provvedendo alla sostituzione di singole situazioni di criticità dovute ad obsolescenza delle apparecchiature e/o malfunzionamenti non risolvibili.

I principali investimenti di ingegneria clinica a Villa Chiara sono di seguito riepilogati:

- **Rinnovo tecnologico Dialisi**

In occasione della scadenza del contratto con il precedente fornitore, è stato stipulato un nuovo accordo per le forniture del servizio CAL Dialisi comprendente il rinnovo tecnologico sia dei monitor dialisi sia dell'impianto di osmosi. A corredo è stato acquisito il software Fresenius TDMS che consente la gestione digitalizzata delle terapie dialitiche.

- **Rinnovo tecnologico Radiologia**

Nel 2025 è stata completamente rinnovata la sala diagnostica radiologica con l'acquisizione di un nuovo apparecchio radiologico telecomandato, digitale diretto, in sostituzione dell'apparecchio precedentemente in uso, e di un obsoleto ortopantomografo. Il nuovo strumento ha permesso di incrementare la quantità e la rapidità degli esami diagnostici. A completamento del progetto di rinnovamento, sono stati acquisiti un lettino da visita elettrico ad altezza variabile per l'ambulatorio ecografico e una stampante per bioimmagini messa a sistema con un portatile di radioscopio già in dotazione.

- **Nuove dotazioni ambulatori**

È stato acquisito un polisonnografo per consentire una più efficiente gestione della prestazione presso l'ambulatorio di Otorinolaringoiatria.

- **Nuove lavastrumenti per centrale di sterilizzazione**

Sono state acquisite due nuove lavaferri per la centrale di sterilizzazione, di capacità maggiore rispetto a quelle precedentemente in uso, per migliorare il flusso di lavoro della centrale e per meglio sopperire alle necessità in caso di guasto di una delle apparecchiature di lavaggio.

- **Dotazioni di sicurezza**

Sono state acquisite tre barelle a cucchiaio per facilitare l'evacuazione dei pazienti allettati in caso di emergenza nei reparti dove risulta difficoltoso lo spostamento dei letti di degenza.

Altri investimenti strumentali di ingegneria clinica (Villa Erbosa e Villa Chiara)

Oltre a quanto sopra menzionato, sono stati acquisiti:

- strumenti chirurgici, ottiche rigide e altri dispositivi di sala operatoria, sia in sostituzione che in aggiunta alla dotazione esistente;
- carrelli e arredi sanitari in relazione alle esigenze dei reparti e servizi.

Investimenti in ambito IT

Nel 2025 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- **Software Formazione Safety**

Implementazione di una soluzione software per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro che comprende:

- valutazione dei rischi e documentazione obbligatoria;
- ruoli della Sicurezza: Assegnazione di ruoli e incarichi relativi alla sicurezza (dirigenti, preposti, RSPP/ASPP, squadre di emergenza, RLS, medico competente);
- pianificazione delle visite mediche preventive e periodiche per i collaboratori;
- gestione della formazione in ambito sicurezza sul lavoro;
- monitoraggio delle scadenze aziendali per gestire visite mediche e idoneità tecnico-professionali dei fornitori.

- **LIS (Tesi)**

Interfacciamento nuovi macchinari Roche e Beckman Coulter

- **Progetto Klinika - Nuovo SIO**

Il progetto di attivazione del nuovo SIO di struttura è suddiviso in due fasi:

Fase 1: Attivazione parte Ambulatoriale, Messaggistica e Reportistica (Klinika BI) in entrambe le strutture (Agosto 2025 per VE e Febbraio 2026 per VC);

Fase 2: Attivazione parte ADT in entrambe le strutture (Luglio/Settembre 2026).

Nel 2025 è stata completata l'attivazione della parte Ambulatoriale in VE (Agosto), della Messaggistica e della reportistica. In concomitanza al progetto verrà effettuato anche il rinnovamento tecnologico delle postazioni di lavoro obsolete.

- **WTS**

Applicazione per la gestione del processo di valutazione del paziente in attesa di un intervento chirurgico, gestione del pre-ricovero e pianificazione dell'intervento.

- **Attivazione Flusso DEMA Regionale**

L'integrazione consente agli Accreditati di inviare alla AUSL le informazioni su erogato/non erogato.

- **Medcom (protesica) - SAM**

Integrazione Medcom (protesica) - SAM in modo che venga creato in SAM la bozza dell'ordine del materiale protesico impiantato.

5.4 Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento

Nessun intervento di ampliamento.

6 **Normativa di riferimento**

6.1 Normativa di riferimento per l'anno 2025

A. **RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Le ultime tre Leggi di Bilancio (213/2023; 207/2024; 199/2025) hanno complessivamente portato il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard a € 136,5 miliardi per il 2025, € 142,9 miliardi per il 2026, € 143,9 miliardi per il 2027 e € 144,8 miliardi per il 2028.

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSN	128.699,20	134.017,00	136.540,12	142.918,73	143.913,43	144.784,83	145.846,83	147.019,83
Tetto DL 95	12.000	12.120	12.420	12.780	12.780	12.780	12.780	12.780

Inoltre, il combinato disposto delle Leggi di Bilancio del triennio 2024-2026 (213/2023; 207/2024; 199/2025) ha innalzato il limite per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati di 1 punto percentuale nel 2024, 3,5 punti percentuali nel 2025 (di cui lo 0,5% è destinato anche alle prestazioni di ricovero o ambulatoriali conseguenti all'accesso in PS con codice rosso o arancio) e 6,5 punti percentuali dal 2026. In termini assoluti, l'aumento è di circa 120 mln per il 2024, 420 mln per il 2025 e circa 780 mln dal 2026.

D. RISTORI COVID

Con DGR del 11 novembre 2024 n° 2133 sono state adottate le modalità attuative inerenti alla richiesta delle indennità per mancata cassa integrazione e per i ristori ex Legge n. 34/2020 ("Ristori Covid) per il periodo marzo 2020 - marzo - 2022. I Ristori Covid sono stati richiesti sia per l'attività di ricovero e cura che ambulatoriale. Tale delibera è stata revocata in via di autotutela con DGR 1363 e 1530 del 2025 ("Le DGR ") sul presupposto che la medesima sia illegittima in quanto adottata in assenza delle necessarie coperture di spesa. Le DGR sono state impugnate dinanzi al TAR e la decisione di merito è attesa nel corso del 2026.

E. BUDGET 2025

Budget 2025

Le regole per la determinazione dei piani di committenza, sia per l'attività ambulatoriale che di ricovero e cura, si pongono in continuità con il 2024. Parimenti, in continuità con il 2024, la normativa regionale ha richiesto alle strutture private accreditate di supportare le AUSL nello smaltimento delle proprie liste di attesa.

La Deliberazione n° n.1640 del 13/10/2025 ha approvato il documento "Protocollo di intesa tra Regione Emilia Romagna e Associazione Italiana di Ospedalità privata- Sezione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti economici finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere per l'anno 2025" sia per l'attività resa a pazienti residenti in Emilia Romagna, sia in altre regioni italiane. In particolare, il budget di Non alta specialità per pazienti residenti nella regione Emilia Romagna corrisponde ad € 252.480.641. Il budget per l'attività resa nei confronti di pazienti provenienti da altre regioni italiane, ad eccezione delle prestazioni di alta complessità - integrati anche da quanto riconosciuto in sede di accordi bilaterali e comunque fino ad un massimo compatibile con il rispetto a livello regionale del DL n.95/2012 per l'anno 2025 - corrisponde ad € 140.784.116,37. Per l'attività ambulatoriale, il limite, fatti salvi gli accordi bilaterali, è rappresentato dall'attività 2024. Nel caso di esuberi rispetto al tetto, la fatturazione sarà subordinata ad autorizzazione, a seguito di specifico monitoraggio in sede di Commissione Paritetica e successiva valutazione di compatibilità economica.

Per quanto riguarda la committenza ambulatoriale, durante il corso dell'anno, con PG 0025930/2025, sono stati rivisti i volumi inerenti all'attività specialistica inizialmente previsti per l'anno 2025 (PG 0142387/2024). Inoltre, nel 2025, a differenza di quanto occorso gli anni precedenti, non è stata assegnata committenza ambulatoriale RMN per il recupero della mobilità passiva extra regionale.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Al 31 dicembre 2025 il numero totale degli addetti di Villa Erbosa e Villa Chiara è stato di 869 unità, di cui 299 medici.

Tutti i medici sono contrattualizzati in regime libero professionale.

7.2 Dati in forma tabellare relativi alla composizione dell'organico (genere, tipologia contrattuale, fasce di età)

Di seguito il dettaglio del personale suddiviso tra personale dipendente che comprende il personale assunto a tempo determinato e indeterminato (sia part-time che full-time) e il dettaglio degli "Altri collaboratori" in cui sono compresi co.co.co., interinali e liberi professionisti confrontato con gli stessi dati del 2024.

N. persone	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2025			Delta 2025-2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Medici	201	79	280	210	89	299	9	10	19
Dipendenti	71	271	342	73	340	413	33	91	124
Altri collaboratori	103	97	200	63	41	104	-40	-56	-96
Totale	375	447	822	377	492	869	2	45	47

Rispetto al 2024 si registra complessivamente variazioni in merito al personale dipendente e "Altri collaboratori". Questa differenza è dovuta all'assunzione progressiva del personale infermieristico somministrato e al cambio di policy che ha privilegiato l'assunzione diretta rispetto alla somministrazione, nell'ottica del contenimento dei costi e della stabilizzazione del personale. Si registra inoltre un incremento complessivo di 19 medici.

Di seguito il dettaglio del personale dipendente e dei collaboratori suddivisi per categoria (medici, infermieri, OSS e ausiliari e amministrativi) e per fasce di età confrontato con gli stessi dati del 2024.

N. persone	Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2025				Delta 2025-2024			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Medici	15	83	182	280	15	100	184	299	-	17	2	19
Infermieri e tecnici	95	135	97	327	79	102	82	333	- 16	- 33	- 15	6
OSS e ausiliari	16	69	50	135	14	69	53	146	- 2	-	3	11
Personale non sanitario	9	29	42	80	13	28	43	91	4	- 1	1	11
Totale	135	316	371	822	194	324	351	869	59	8	- 20	47

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischio di Prezzo

La produzione è regolata attraverso le tariffe della Regione Emilia Romagna come validato dalla fatturazione mensile.

8.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie e di budget, e di modifica continua del quadro regolatorio di contesto. Per quanto riguarda la capacità della Società di incrementare l'attività svolta per il Servizio Sanitario Nazionale resta operativo il limite imposto dal DL 95/2012 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011, fatto salvo deroghe normative concesse per il recupero delle liste di attesa.

9 **Altre informazioni**

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

Non si segnala nessuna variazione rispetto all'anno precedente.

9.3 Attività di Ricerca e Sviluppo ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1 CC

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di Ricerca e Sviluppo.

9.4 Uso di strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa.

9.5 Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel 2026 si continuerà a porre attenzione allo sviluppo e alla qualità delle prestazioni e dei servizi resi all'utenza, mantenendo contestualmente come obiettivo l'ulteriore razionalizzazione dei costi. Il 2026 si prospetta in crescita rispetto ai livelli di produzione del 2025 sia per l'attività ambulatoriale che per l'attività chirurgica ampliando ulteriormente l'attività relativa a pazienti solventi, anche grazie al nuovo contratto sottoscritto con l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

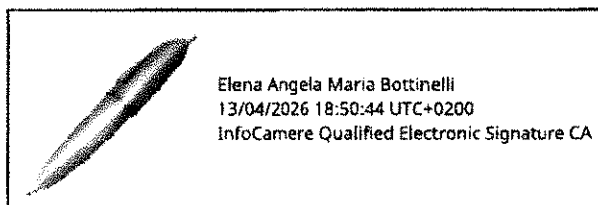
9.6 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Si segnala che nel mese di febbraio 2026 è stato avviato il sistema informativo ospedaliero Klinika a supporto dei processi ambulatoriali di Villa Chiara.

Inoltre, nei primi mesi del 2026 sono stati convalidati i documenti di analisi dei processi "As Is" e "To Be" per la Fase 2 - ADT per l'attività di ricovero. Il termine del progetto è previsto per la fine dell'anno 2026.

**l'Amministratore Unico
(Ing. Elena Angela Maria Bottinelli)**

Bologna, 31/03/2026



Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All' Azionista Unico della società Villa Erbosa S.p.A.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale per società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Pertanto, durante il trascorso esercizio lo scrivente Collegio ha svolto le funzioni di vigilanza ex artt. 2403 e 2404 c.c. in quanto, in presenza di un Organo di revisione legale (Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, in seguito anche "PwC") nominata ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., lo stesso Collegio Sindacale ha esercitato esclusivamente l'attività di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo quindi a conoscenza con la presente relazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

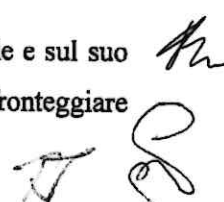
Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, la parte di esercizio a partire dalla quale lo stesso è stato nominato, e nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., come risulta dagli appositi verbali.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare



conseguenze connesse alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; da tale scambio di informazioni e dal coordinamento delle rispettive attività di controllo, non sono emersi né dati né informazioni degni di evidenza nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato parere sulla risoluzione consensuale del contratto di revisione legale in corso con PWC S.p.A. e sul conferimento del nuovo incarico di revisione legale a PWC S.p.A., ciò nell'ambito dell'intervenuta esigenza di allineamento della durata dell'incarico di revisione legale a quello delle altre società del gruppo.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, ne' abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo al Collegio Sindacale demandata, come premesso, la revisione legale del bilancio, abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia correttamente redatto; la verifica della corrispondenza ai dati contabili



spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Abbiamo quindi vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e non abbiamo rilevato la sussistenza di fatti o circostanze che possano mettere in dubbio la sussistenza di tale presupposto.

Abbiamo verificato che gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario siano conformi alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali (OIC).

Inoltre, diamo atto che nella Nota Integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste del codice civile e dei principi contabili nazionali (OIC), sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico; sono fornite altresì le altre indicazioni ritenute necessarie ad una esauriente comprensione del bilancio medesimo, in accordo con i principi contabili di riferimento.

Attestiamo inoltre che la Relazione sulla Gestione è redatta in base alle norme di legge: essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio, nonché le analisi degli investimenti delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria e dei rischi di impresa rilevanti ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c..

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La relazione della società di revisione, emessa in data 9 aprile 2026, esprime un giudizio positivo senza modifiche, confermando che a giudizio del revisore "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Pertanto, in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione PwC Spa sul bilancio di esercizio, che non evidenzia modifiche al giudizio di revisione né fatti censurabili, omissioni o irregolarità; verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali (nel caso specifico dell'Assemblea dei soci) nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e di controllo (art. 2403, 2403 bis, 2405 c.c.), formuliamo il nostro parere positivo in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e



concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella Nota Integrativa.

Parma, 11 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

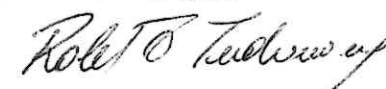
Pier Luigi Marchini (Presidente)



Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)



Roberto Tudini (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di
Villa Erbosa SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico di Villa Erbosa SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Erbosa SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

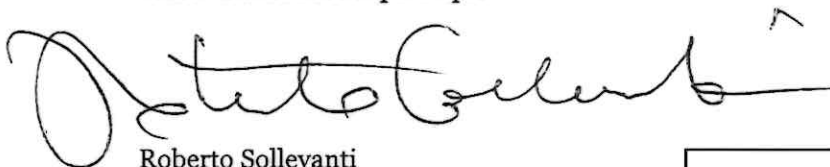
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 9 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)



Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.